



Decreto n° 0172 / Pres.

Trieste, 27 dicembre 2022

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

REGOLAMENTO RECANTE MODIFICHE AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 FEBBRAIO 2018 N. 023 (REGOLAMENTO RECANTE CRITERI E MODALITÀ PER L'INDENNIZZO DEI DANNI ARRECATI DALLA FAUNA SELVATICA ALL'AGRICOLTURA, AL PATRIMONIO ZOOTECNICO, ALLE OPERE APPRONTATE SUI TERRENI COLTIVATI E A PASCOLO, AI VEICOLI E PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI BRESSANE E ROCCOLI, IN ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 10, COMMA 1, LETTERE A), B), E) E 39, COMMA 1, LETTERA A BIS), DELLA LEGGE REGIONALE 06/2008).

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 27/12/2022

Siglato da:

IGOR DE BASTIANI

in data 22/12/2022

GIANNI CORTIULA

in data 23/12/2022

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modificazioni (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Vista la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), e in particolare l'articolo 10 "Conservazione delle attività antropiche, della fauna selvatica e del patrimonio paesaggistico" che, al fine di ridurre l'impatto della fauna selvatica sulle attività antropiche, di garantire la salvaguardia della fauna selvatica e di conservare e valorizzare il patrimonio storico-culturale del paesaggio, autorizza l'Amministrazione regionale, tra l'altro a:

"a) indennizzare i danni arrecati dall'esercizio dell'attività venatoria all'agricoltura e dalla fauna selvatica all'agricoltura, al patrimonio zootecnico e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo, non altrimenti indennizzabili o risarcibili, nella misura dell'80 per cento del danno accertato;

b) indennizzare i danni arrecati dalla fauna selvatica ai veicoli, non altrimenti indennizzabili o risarcibili, nella misura dell'80 per cento del danno accertato;

c) omissis;

d) omissis;

e) concedere contributi per la conservazione e la valorizzazione di bressane e roccoli";

Visto l'art 39, comma 1, lettera a) bis della richiamata LR n.6/2008 che dispone che con uno o più regolamenti, da emanarsi entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge, sentita la Commissione consiliare competente sono disciplinati, tra gli altri, i criteri e le modalità per l'indennizzo dei danni all'agricoltura e ai veicoli, nonché per la concessione di contributi per la conservazione e la valorizzazione di bressane e roccoli;

Visto l'articolo 3, commi 70 e 71 della legge regionale 5 agosto 2022 n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 2" ai sensi del quale "Al fine di rendere maggiormente tempestivo per i richiedenti l'accertamento e il ristoro dei danni provocati dalla fauna selvatica, con procedure alternative a quelle previste per gli indennizzi di cui all' articolo 10, comma 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria all'esercizio dell'attività venatoria), la Regione è autorizzata a indennizzare i danni arrecati dalla fauna selvatica all'agricoltura, al patrimonio zootecnico ad esclusione dei danni alle produzioni ittiche e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo, nella misura dell'80 per cento del danno accertato, in osservanza delle seguenti disposizioni:

a) la domanda è presentata al Servizio competente in materia di gestione faunistica e venatoria ed è corredata della perizia di stima del danno, redatta da un tecnico abilitato alla redazione di perizie per la stima dei danni in agricoltura operante per conto di un organismo collettivo di difesa di cui all' articolo 11 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 (Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38), ovvero operante come libero professionista;

b) le modalità e i criteri per la concessione e la quantificazione dell'indennizzo, nonché le modalità per il controllo sulla natura e l'entità del danno sono disciplinati nell'ambito del regolamento di cui all' articolo 39, comma 1, lettera a bis), della legge regionale 6/2008 ;

c) omissis

71. Le disposizioni di cui al comma 70 si applicano con riferimento ai danni verificatisi a decorrere dall'1 gennaio 2023".

Considerate le leggi di cui sopra e le indicazioni demandate dalle stesse nonché la necessità di adeguare il contenuto del regolamento di attuazione previsto dall'art. 39 della l.r. 6/2008 alle disposizioni dell'art. 3 commi 70 e ss della LR n. 13/2022;

Considerato inoltre che il vigente regolamento emanato con DPRReg. n. 023 del 7 febbraio 2018 "Regolamento recante criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica all'agricoltura, al patrimonio zootecnico, alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo, ai veicoli e per la concessione di contributi per la conservazione e la valorizzazione di bressane e roccoli, in attuazione degli articoli 10, comma 1, lettere a), b), e) e 39, comma 1, lettera a bis), della legge regionale 06/2008" necessita di manutenzione al fine di adeguarlo alle esigenze riscontrate nel corso delle istruttorie e di superare alcune criticità emerse negli anni della sua applicazione concreta;

Visto il testo del "Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica all'agricoltura, al patrimonio zootecnico, alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo, ai veicoli e per la concessione di contributi per la conservazione e la valorizzazione di bressane e roccoli, in attuazione degli articoli 10, comma 1, lettere a), b), e) e 39, comma 1, lettera a bis), della legge regionale 06/2008" predisposto dal Servizio Caccia e risorse ittiche a seguito della diramazione di cui sopra;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1834 del 24.11.2022 che ha approvato in via preliminare il predetto testo di Regolamento, al fine di acquisire il parere della Commissione consiliare competente ai sensi del richiamato articolo 39, comma 1, lettera a) bis, della LR n. 6/2008;

Atteso che la II Commissione consiliare competente, nella seduta del 5 dicembre 2022, ha espresso parere favorevole a maggioranza sulla deliberazione sopra richiamata;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 del 16.12.2022, che ha approvato in via definitiva il "Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica all'agricoltura, al patrimonio zootecnico, alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo, ai veicoli e per la concessione di contributi per la conservazione e la valorizzazione di bressane e roccoli, in attuazione degli articoli 10, comma 1, lettere a), b), e) e 39, comma 1, lettera a bis), della legge regionale 06/2008";

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art 42 dello Statuto regionale;

Visto l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 "Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia";

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 1964 del 16.12.2022;

Decreta

1. È emanato il "Regolamento di modifica al Regolamento recante criteri e modalità per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica all'agricoltura, al patrimonio zootecnico, alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo, ai veicoli e per la concessione di contributi per la conservazione e la valorizzazione di bressane e roccoli, in attuazione degli articoli 10, comma 1, lettere a), b), e) e 39, comma 1, lettera a bis), della legge regionale 06/2008", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -